



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti
Servizio Ufficio Genio Civile Catania
U.O.6

1851
17
ALLEGATO 1

COMUNE S. AGATA LI BATTIATI - PROTOCOLLO GENERALE -	
Num. Prot.	14816
del	25-08-17

Catania

24 AGO. 2017

Prot. n. 17 08 33

Pos. n°117868

OGGETTO: Legge 02/02/1974 n°64, art. 13 - Comune di Sant'Agata li Battiati.
Variante urbanistica al P.R.G. vigente relativa alla nuova localizzazione di un distributore di carburanti in via Turi Ferro.
Ditta: JO-FA-S.A.B. Capital Group s.r.l.

*Al Settore Urbanistica e Tutela Ambiente
Via Vincenzo Bellini, 54
del Comune di
SANT'AGATA LI BATTIATI*

Premesso che:

- in sede della conferenza dei servizi del 26/10/2010 indetta dal comune di Sant'Agata li Battiati, questo Ufficio ha espresso parere favorevole ad un Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un insediamento commerciale - direzionale denominato Mandarin, intestato alla ditta JO-FA-S.A.B. Capital Group s.r.l.

Il Piano di Lottizzazione prevedeva al suo interno, oltre ad altri manufatti, la realizzazione di un distributore di carburanti.

- Con nota n°2512/2017, e successive integrazioni, il Comune di Sant'Agata li Battiati ha trasmesso una richiesta di variante al medesimo progetto.

- La variante prevede una diversa localizzazione del distributore di carburanti che sarà ubicato poco più a nord, al margine di via Turi Ferro (Tav. unica, scala 1:2000).

Questo Ufficio, considerato che la variante attiene a problematiche esclusivamente urbanistiche, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74.

Il presente parere non esclude l'obbligo dell'osservanza delle norme di cui all'articolo 17 della legge 02.02.1974 n° 64 e del D.M. 14.01.2008 riguardanti norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e accertamenti per le caratteristiche dei terreni di sedime.

Il Dirigente U.O.2
Dott. Claudio Marino

*Per variante
25/08/2017
[firma]*

Il Dirigente del Servizio
Ing. S. G. Ragusa

[firma]

U.O.C.:

Via Lago di Nicito, 89 - 95124 Catania - Tel. 095 09372 111 Fax 095 322277 - e-mail: claudio.marino@regione.sicilia.it

Responsabile procedimento: Dirigente Dott. Geologo Claudio Marino

Tel. 095 09372335

Durata procedimento

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Responsabile: Dott. Ing. Sandro Oliveri

Orario e giorni ricevimento: mer. 16.30 - 17.30, ven. 09.00 - 13.00

Stanza n° 15 Piano I Tel. 095 09372332 - Fax 095 322277 email: gcsctsoliveri@regione.sicilia.it



Comune di Sant'Agata Li Battiati**SETTORE IV
URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE**

ISTRUTTORIA_JOFASAB_feb2021

OGGETTO:	"Nuova localizzazione del distributore di carburanti zona territoriale omogenea "F5A" del PRG vigente su via Turi Ferro". Variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale.
----------	---

RELAZIONE ISTRUTTORIA***Normativa di riferimento:***

- legge n. 1150/1942, "Legge urbanistica" e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- legge regionale n. 19 del 13.8.2020 "Norme per il governo del territorio";
- legge regionale n. 71/78, "Norme integrative e modificative della legislazione vigente nel territorio della Regione Siciliana in materia urbanistica" e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con stralci, modifiche e prescrizioni, con decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente n° 854/DRU del 21 ottobre 2005 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 54 del 16.12.2005, parte prima.

Premesse.

Con la nota n°22102 del 21.12.2016 la società JOFASAB capital group s.r.l. propose al Comune di Sant'Agata Li Battiati la "*Variante urbanistica al PRG vigente per la nuova localizzazione del distributore di carburanti z.t.o. "F5a" su via Turi Ferro*", allegando gli elaborati tecnici, e specificatamente:

- o Relazione tecnica;
- o Elaborato grafico "Stralcio PRG – variante PRG";
- o Relazione geologica di fattibilità ed idrogeologica.

Il Sindaco, in calce alla nota del Capo Settore 5° del 24.1.2017 (prot.n. 1537), "*dispone di procedere nell'iter di approvazione della variante al PRG proposta dalla ditta*".

La ditta JOFASAB (nota prot.n. 22642 del 30.12.2016), ad integrazione, trasmetteva il Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Con la nota del 3.10.2017, prot.gen.n. 17244, indirizzata all'ARTA-DRU, veniva richiesta la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 8 del D.P.R. 8.7.2014 n.23, della suddetta variante al PRG.

Con la nota 170833 del 24.8.2017 (pos. 117868, nostro prot.gen.n. 14916 del 25.8.2017) veniva espresso il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, ai sensi dell'art 13 della legge 2.2.1974 n. 64.

Con la nota n. 19351 del 25.10.2017, nostro prot.gen.n. 19011 del 25.10.2017, Il Dipartimento urbanistica dell'A.R.T.A., avviava le Consultazioni per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, della suddetta variante al PRG vigente.

Con il Decreto n. 254/gab del 11.6.2019 dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 8 del D.P.R. 8.7.2014 n.23, in conformità al parere n. 169 del 29.5.2019 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali, è stata decretata la non assoggettabilità della variante in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, con le condizioni contenute nel citato parere 169/2019 della C.T.S.

Considerazioni e valutazioni:

-la proposta di variante urbanistica, come si evince dalla tavola n. 1 "Stralcio PRG – Variante PRG", comporterà, in definitiva, una riduzione delle aree classificate come zona territoriale omogenea "C1-di espansione residenziale" rispetto al PRG attualmente vigente. Ne consegue, che le dotazioni ed attrezzature e servizi pubblici, attualmente previsti dal PRG vigente, sono più che sufficienti a soddisfare i bisogni della collettività e gli standard fissati dalla normativa vigente.

-si rappresenta che, ai sensi dell'art. 145 del D.lgs. 42/2004 sui Beni Culturali (Codice Urbani), la variante in argomento "non contrasta" con le prescrizioni di tutela previste dal Piano Paesaggistico degli Ambiti nn. 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania, adottato con Decreto dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana n. 031/gab del 3.10.2018. L'intervento non ricade in aree classificate con "livello di tutela n. 1, o n. 2 o n. 3" (Paesaggio locale n.18), di cui alla "Carta dei Regimi Normativi" (tav. 21.6) e di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione.

-la variante in argomento è compatibile con le previsioni dello "Schema di Massima" della Revisione del Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione n. 1 del 9.1.2020 dal Commissario ad Acta Dott. Arch. Rosa Anna Liggio.

Conclusioni

-Il presente procedimento risulta ancora procedibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 (norme transitorie) della L.R. 19/2020 e s.m.i., e relative circolari assessoriali.

-Si può dare seguito alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale al fine di adottare la variante urbanistica in argomento, e successivamente dare seguito alle procedure di pubblicazione previste dalla legge.

-Ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.II., al momento dell'adozione, in Aula Consiliare, della variante in argomento, dovranno essere vidimati gli elaborati tecnici dal Segretario Comunale, dal Presidente del Consiglio e dal Consigliere Anziano.

-Il progetto esecutivo, dopo l'approvazione della variante urbanistica in argomento, dovrà quindi dare attuazione alle condizioni di cui al parere n. 169 del 29.5.2019 della Commissione CTA (ARTA_DRU, D.A. 254/gab/2019) che di seguito si riportano:

1. Nella fase di esecuzione della Variante dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nel Rapporto Preliminare, nel contributo del soggetto competente (nota prot. n. 81875 del 24.11.2017 dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente Area 2 U.O.B. A.2.6 Catania) e durante la fase di cantiere dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
2. Poiché l'opera ha un impatto potenziale atteso sulla componente acqua, occorre recepire il principio della invarianza idraulica della Variante in oggetto indicato per ridurre la circolazione incontrollata delle acque superficiali. Inoltre, occorre adottare misure finalizzate al risparmio idrico, attraverso la raccolta ed il riciclo delle acque meteoriche pervio eventuale trattamento primario se necessario anche secondario e successivo smaltimento controllato dell'acqua in esubero tramite sistemi (pozzo assorbente, subirrigazione, corpo idrico superficiale) compatibili con gli equilibri geotecnici e ambientali, nel rispetto della normativa di riferimento, ovvero il D.M. 14/01/88, allegato 5 della Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/77 e il D. Lgs. 152/2006;
3. Dovrà essere rilasciato parere di competenza dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania;
4. Le acque di prima pioggia devono essere trattate con pozzetto disoleatore prima di essere immesso nel ricettore finale.
 - limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
 - realizzare delle arce dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
 - mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
 - usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante;
 - riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;durante la fase di attuazione:
 - limitare le superfici impermeabilizzate;
 - devono essere mantenute le essenze arboree ricadenti nelle aree da destinare a verde;
 - dovrà essere posta particolare cura nell'evitare di abbattere essenze vegetali arboree c/o arbustive, prevedendone, ove ciò non risultasse fattibile, il reimpianto;
 - qualora durante la fase di cantiere si rendesse necessario lo spostamento d'essenze vegetali d'interesse naturalistico, se presenti, si dovrà procedere all'espianto delle stesse, avendo cura di assicurare l'integrità della zolla di terra attorno alle radici ed il reimpianto in zone idonee al successivo attecchimento;
 - vengano utilizzate fonti di energia rinnovabile per l'illuminazione e per il fabbisogno energetico dell'edificio;
 - vengano attuati tutti gli accorgimenti individuati nel Rapporto Preliminare Ambientale;

Sant'Agata li Battiati, 26 febbraio 2021

IL CAPO SETTORE URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE

Dott. Alessandro La Monaca

